Ieri pomeriggio siamo stati coinvolti in un dibattito su FB che si protraeva da diverse ore e che vedeva come principali protagonisti uno dei Consiglieri dissidenti ed un giovane imprenditore di Tropea. Lo scontro, perché di un vero scontro si è trattato, è partito da un avviso lanciato alla comunità Tropeana :



Pasquale Addolorato

21 one to - At

Come sempre vi informo su alcune voci che girano in questi giorni a tropea, chiedo alta ns. Amm.ne comunale se corrisponde a verità; e vero o no che alcuni cittadini Tropeani si sono visti ridotto dei 50% la bolletta dell'acqua dopo la richiesta per acqua non potabile?; È vero o no che alcuni cittadini presentando lo scontrino per l'acquisto dell'acqua nel negozi inoltrato al comune hanno ottenuto il rimborso? Se tutto questo corrisponde a verità è i cittadini tutti non sono stati avvisati, sarebbe un atto di triamita" nel confronti di noi tutti, la riduzione per acqua non potabile deve avvenire d'ufficio per tutti e non solo a chi ne richiede per iscritto.



Si sviluppa così un dibattito sulla potabilità dell'acqua di Tropea. Eccone uno stralcio:

■ Visualizza i commenti precedenti...



Agostino Macchione Fomitum Alberghiere

Quindi stal affermando che l'acqua, nelle zone escluse dall'ordinanza, è potable e si può utilizzare per tutto al 100% senza problemi 777

Altro - len alte 11:29



Sandro D'Agostino

Perché la regota e' che l'acqua e' potable. Quindi si comunica la non potabilita'. Certamente c'é divieto in zona marina e carmine. Il grande problema e' ora al serbatoio sorical in zona medma (fenomeno acqua sporca in vari comuni). Con un po' di caraggio e investimenti mirati, secondo me, Tropea potrebbe essere autosufficiente, investendo quanto si paga alla sorical nel metiere a norma tutti i pozzi, magari con tecnologie che consentano un risparmio energetico.

Altro - leri alle 11:34



Sandro D'Agostino

Agostino non lo dico lo. Lo dice l'asp e le analisi. Rammento con certezza ordinanze per marina e carmine. Ho un dubbio su avvenuta revoca di quella campo di sotto. Resta il principio che se non c'è ordinanza l'acqua e' potabile. A Tropea come a vitipeno e Canicatti

Altro : leri atle 11:39



Agostino Macchione Fomiture Alberghiere

Quindi se in zone non segnalate dall'ordinanza l'acqua dovesse risultare, da analisi certificate, non potabile come la mettiamo ?

Altro-len alle 11:44



Salvatore Blass

Dico questo è chiudo il discorso per conto mio. Mi dispiace non ci deve essere una regota ma una certezza, perchè in gioco c'è la vita di persone e soprattutto di bambini. Per quanto riguarda investimenti da parte del comune mi sembra più un'utopia.

d 4 - Attro - leni atte 11:45



Sandro D'Agostino

Agostino: Ma il comune emette ordinanza sulla base di segniazione analisi periodiche asp. Se un sindaco ha analisi negativa e non fa ordinanza e' omissione in atti di ufficio. Salvatore: Non e' utopia, serve coraggio. La sorical e' un carrozzone, e cambia solo seni comuni si staccano da questo sistema di inefficienze. Certo e' rischioso.

45 1 - Altro - lest alle 11:51



Agostino Macchione Forniture Alberghiere

Sandro se gli amministratori, dopo numerose segnalizzioni cittadine, non accertano di persona la potabilità dell'acqua con analisi interne, non sono degre neanche di fare gli amministratori di un condominio... avete il dovere e l'obbligo sopraffutto morale di accertare questa cosa... rendetevene conto... non basta un'ordinanza per altostariare le vostre responsabilità e mellervi al sicuro... metteteveto in quella casso di testa.

43.2 - Altro - Net alte 12:05



Sandro D'Agostino

Agostino Macchione Forniture Alberghiese o sei demente o non vuoi capire. Le acque vengono controllate periodicamente: Sempre. Non e' un caso che ci sono le ordinanza. Poi ci sono due grossi problemi: 1) carmine e marina- presenza funut. Servirebbe investimento molto costoso per macchinari che disinfettano (e non puoi fare incestimento se hai un milione di euro per sentenze esecutive) 2) problema serbatorio soricali e, ovviamente, se ne occupa la sorical. Se pensi che ci siano responsabilità visi a fare una quereta. Per tua conoscenza sappi che c'è in corso una indagine cd. Acqua sporca. Non ci sono stato ritievi per il comune di Tropea. Ciò detto, vi sto dando delle informazioni, ma evidentemente con persone come te e' impossibile istautare una discussione che non finisca in polemica. Quindi fai un buon fine settimana.

d 1 - Altro - lett alte 12:14

Interrompi

amo anche perché i toni si infiammano e comunque queste poche battute permettono già di trarre utili conclusioni .

Il rapporto confidenziale tra i due contendenti inoltre consente, a parte qualche epiteto provocatorio, un approfondimento che non ci sarebbe stato tra due estranei, e così...., ogni tanto, non é vero che "IL SILENZIO E' D'ORO"

1 _ Da una parte il difensore d'ufficio (anche per deformazione professionale) dell'operato dell'Amministrazione Rodolico che continua a contraddirsi parlando di problemi finanziari che giustificherebbero qualsiasi mancata realizzazione certo per qualsiasi cosa servono i soldi.... (dando così ragione alla Lorenzo).

Ma, fondamentalmente, Sandro D'Agostino ha chiarito il modo di far politica della maggior parte degli amministratori nostrani e non. Solo che lui, alla fine qualcosa ammette . Dagli altri omertoso, supponente atteggiamento.

Comunque da parte di tutti gli amministratori, i cittadini assumono la veste di CONTROPARTE.

2 _Dall'altra parte, un cittadino, a ragione insoddisfatto delle risposte in legal/burocratese, che comincia a provocare alla "Marco Travaglio" Per non dilungarci parliamo soltanto di acqua potabile, argomento del dibattito.

INNANZITUTTO sul concetto di RESPONSABILITA' - Una responsabilità puramente formale, per la quale il "bravo amministratore" deve soltanto preoccuparsi di pararsi il cu.. emettendo ORDINANZE.

Ma soltanto quando ..."periodicamente".... vengono fatte le analisi interne ed i risultati sono negativi.

E un altro interessante dogma burocratese : in assenza di ORDINANZA del SINDACO l'acqua è da intendersi POTABILE. Raccontalo alle mamme di famiglia.

Nelle condizioni in cui si trovano gli impianti, le analisi bisognerebbe farle ogni giorno, visto che non c'è la possibilità di fare " il costoso investimento" per i macchinari che disinfettano" ...come ammette lui stesso.

D'altronde sempre per soldi, i pozzi per cui l'anno scorso di questi tempi sono stati affidati

di "Palle" non ne abbiamo viste, di "Balle" si che ne abbiamo sentite...... gli incarichi di indagine, ancora non sono stati realizzati, neanche forse individuati. Ma se soltanto da quattro giorni abbiamo un fontaniere , in via straordinaria !!!



E poi non bisogna allarmare troppo la popolazione perché è vero che le con inanze di non potabilità sono state emesse ma è un po difficile farle rispettare.

Per le abitazioni i problemi sono a carico del capofamiglia che, potendo, spenderà tre quattromila euro di palliative soluzioni di macchinette potabilizzatrici, ma per i pubblici esercizi bar, ristoranti, pizzerie, i laboratori in genere, i panifici che soluzione può mai proporre il SINDACO RODOLICO e la sua Giunta? NESSUNA: ufficialmente sono fuori legge.

Avevamo richiesto "un riepilogo delle ordinanze di non potabilità" per eliminare qualsiasi dubbio ai cittadini ma non credo ci sia questa intenzione. E poi c'è l'argomento Sorical : la Sorical rifornisce il Comune che diventa responsabile dell'acqua che poi ridistribuice e fattura. Ma l'acqua inquinata della Sorical, dove va? Altrimenti che differenza fa, il Campo di sotto, la Marina, il Carmine, l'Ospedale.

Ancora una volta: da una parte cittadini che non possono che rivolgersi agli Amministratori da loro eletti ed a cui hanno affidato il proprio benessere, il proprio futuro e quello dei propri figli. Dall'altra chi ha accesamente lottato contro altri candidati per farsi eleggere, promettendo di tutto di più. Una volta eletti hanno persino giurato di ben amministrare.

Chi si candida non ha la più pallida idea dei problemi che lo attendono e che si è impegnato a risolvere senza averne la professionalità, gareggiando contro altri aspiranti amministratori.

L'attenuante della non consapevolezza dell'entità dei problemi, comunque, sarebbe compensata dal vizio di leggerezza e irresponsabilità .

Altrimenti ci sarebbe la presunzione di saper amministrare pur conoscendo il contesto in cui si andrà ad operare.

Dopo anni ed anni di non governo, di tirare a campare perché tanto abbiamo il sole ed il mare... e "qui devono venire !!!",

Se non hai "le palle" per cambiare le cose, è meglio stare a casa... che vi stiate a casa.

Di "palle" non se ne sono viste, d	di "Palle" non ne abbiamo viste, di "Balle" si che ne abbiamo sentite i "balle" tante.